Codice A1618A
D.D. 18 gennaio 2024, n. 24
L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per per lavori di impianto di un nuovo noccioleto, nel Comune di Corneliano d'Alba (CN), località Vendole Richiedente: ditta Az. Agr. Parusso Irma (P. IVA 01796920047).

ATTO DD 24/A1618A/2024 DEL 18/01/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo e di superficie boscata in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per per lavori di impianto di un nuovo noccioleto, nel Comune di Corneliano d'Alba (CN), località Vendole Richiedente: ditta Az. Agr. Parusso Irma (P. IVA 01796920047).

In data 01/12/2023, prot. n. 170573, è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, per tramite del SUAP del Comune di Corneliano d'Alba, dalla Sig.ra Parusso Irma, in qualità di titolare della ditta Az. Agr. Parusso Irma, avente sede in Sommariva Perno (CN), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo e di area parzialmente boscata volti al recupero dei terreni a uso noccioleto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Corneliano d'Alba (località Vendole), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Corneliano d'Alba, Fg. 11 Mappali 51, 40, 39, 38, 37, 36, 411, 412, 413, e interessante una superficie modificata/trasformata di 11.540 mq, tutti boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a circa 9.236 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:
> relazione tecnica illustrativa
> relazione tecnica forestale
> relazione geologico-geotecnica
> planimetrie, profili e sezioni di progetto
> documentazione fotografica.

In data 12/01/2024 (ns. Prot. n. 5015) sono pervenute per tramite del SUAP del Comune di Corneliano d'Alba le integrazioni progettuali spontanee da parte del proponente, volte a chiarire alcuni dubbi emersi durante il sopralluogo istruttorio effettuato il 18/12/2023.

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in

progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Vista la finalità dell'intervento, lo stesso può considerarsi valorizzazione agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore, e ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera a) della stessa legge regionale, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo.

Dalla Relazione forestale si evince che la superficie boscata oggetto di trasformazione è occupata da boschi della Categoria forestale dei Robinieti. Dal sopralluogo istruttorio è emerso che la stessa risulta effettivamente la categoria forestale prevalente sull'appezzamento oggetto della trasformazione; pertanto, tenuto conto che, secondo quanto previsto dal comma 7, lett. c) dell'art. 19 della L.R. 4/2009, si deroga dall'obbligo di compensazione per la categoria forestale dei Robinieti, l'intervento in parola è non soggetto agli obblighi di compensazione precedentemente citati.

Conclusa l'istruttoria di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, visti l'istruttoria forestale di questo Settore e il parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), pervenuto in data 15/01/2024 (ns. Prot. n. 6546), l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio.

Dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il R.D. 30/12/1923, n. 3267;
- VISTA la L.R. 09/08/1989, n. 45/1989 e s.m.i.;
- VISTA la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10/09/2018, DPGR n. 3/AMB;
- VISTO il D.Lgs. 03/04/2018, n. 34;
- VISTA la la L.R. 10/02/2009, n. 4 e s.m.i., art. 19;
- VISTA la L.R. 29/10/2015, n. 23;
- VISTA la L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i;
- VISTA la L.R. 08/07/2008,n. 23 e s.m.i., art. 17;

determina

- di autorizzare, ai sensi della L.R.. n. 45/1989, la Sig.ra Parusso Irma, in qualità di titolare della ditta Az. Agr. Parusso Irma (P. IVA 01796920047), avente sede in Sommariva Perno (CN), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie per l'intervento di impianto di un

nuovo noccioleto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Corneliano d'Alba (località Vendole), e interessante una superficie modificata/trasformata di 11.540 mq, tutti boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a circa 9.236 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Corneliano d'Alba, Fg. 11 Mappali 51, 40, 39, 38, 37, 36, 411, 412, 413, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza e le integrazioni progettuali pervenute, entrambi agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel parere geologico espresso dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo (A1816B), allegato alla presente Determinazione Dirigenziale e facente parte integrante della medesima;

Dovranno inoltre essere rispettate le ulteriori prescrizioni di seguito riportate.

Prescrizioni di carattere forestale:
1) il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale legnoso di risulta dovranno precedere i movimenti di terra e dovranno essere rispettate le prescrizioni tecniche previste dal Regolamento forestale (L.r. 4/2009 art. 13);
2) durante i lavori di taglio non dovranno essere depositati materiali nei pressi degli impluvi;
3) il taglio degli alberi e la relativa asportazione delle ceppaie dovranno essere limitati allo stretto indispensabile.

Prescrizioni di carattere generale:
1) in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 17/01/2018, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità deve far parte integrante del collaudo o certificato di regolare esecuzione, qualora tale documentazione sia prevista dalla normativa vigente;
2) l'intervento dovrà essere gestito nel rispetto del DPR 120/2017 inerente alla materia delle terre e rocce da scavo;
7) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore; in particolare le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza;
8) il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere necessario prima di eseguire l'intervento quando previsto dalle norme vigenti;
9) questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della L.R. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;
10) Con nota indirizzata al Settore Tecnico Piemonte Sud (tecnico.piemontesud@cert.regione.piemonte.it) e al Nucleo Carabinieri-Forestale di Alba dovranno pervenire la comunicazione di inizio lavori e, successivamente, la relazione di fine lavori volta ad attestare la corretta esecuzione degli interventi e la rispondenza di quanto realizzato con il progetto, le relative integrazioni e le prescrizioni impartite; la stessa dovrà contenere il collaudo o certificato di regolare esecuzione, redatto da tecnico abilitato, qualora tale documentazione e tale figura professionale siano previste dalla normativa vigente.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **36 (trentasei) mesi dalla data del Provvedimento autorizzativo del SUAP del Comune di Corneliano d'Alba** e che i lavori dovranno essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

- di dare atto che, vista la finalità dell'intervento, lo stesso può considerarsi valorizzazione agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale 09/08/1989 n. 45, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore, nonché ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera a) della stessa legge regionale, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo;

- di dare atto che l'intervento autorizzato risulta essere in deroga rispetto agli obblighi di compensazione ex art. 19 della L.R. 4/2009 e s.m.i..
L'interessato è tenuto **a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo**, a mezzo PEC al Settore scrivente; lo stesso deve inoltre compilare un'autocertificazione (ai sensi del DPR 445/2000) attraverso l'utilizzo dell'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/ al link: https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/;

- di dare atto che il titolare della presente autorizzazione è tenuto a dare la **comunicazione dell'inizio dei lavori**, come da prescrizione sopra riportata, **almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo**;

- di dare atto che il titolare della presente autorizzazione è tenuto a dare la **comunicazione di fine lavori**, come da prescrizione sopra riportata, **entro 60 giorni dal temine dei medesimi**;

- di trasmettere la presente Determinazione Dirigenziale al SUAP del Comune di Corneliano d'Alba.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, e di tutte le autorizzazioni necessarie, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/2004, art. 142, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche,Difesa del Suolo,Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00006546 del 15/01/2024 - Partenza: AOO A1800A, N. Prot. 00001528 del 15/01/2024

Data (*)

Protocollo (*) /A1816A

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1175 / 2023C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore tecnico Piemonte Sud A1618A

Riferimento pratica: nostro protocollo n. 52617 del 06/12/2023

Oggetto: Legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. – Richiesta di autorizzazione per lavori di sistemazione agraria finalizzati all'impianto di un nuovo noccioleto in Comune di Corneliano d'Alba (CN), loc. Migliero, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici
Richiedente: Azienda Agricola Parusso Irma s.s.a.
Parere

In data 06/12/2023, ns. prot. n. 52617, è pervenuta da codesto Settore Tecnico Piemonte Sud l'istanza dell' Azienda Agricola Parusso Irma s.s.a., volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989 per lavori di sistemazione agraria finalizzati all'impianto di un nuovo noccioleto in Comune di Corneliano d'Alba (CN), loc. Migliero, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici .

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi e che ricomprendono:

- ✓ relazione geologica (a firma dell'ing. geol. Massimo Massobrio);
- ✓ progetto definitivo con tavole grafiche (a firma del geom. Enrico Delmondo);
- ✓ relazione forestale con documentazione fotografica (a firma del dott. for. Daniele Pecollo).

A seguito delle osservazioni formulate durante il sopralluogo congiunto effettuato in data 18/12/2023 i progettisti hanno integrato il rilievo e pertanto aggiornate le tavole grafiche di progetto, pervenute in data 21/12/2023.

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale inviata e del sopralluogo citato, risulta che il progetto in oggetto consiste in sintesi nella modificazione/trasformazione del suolo di un'area boscata, per una superficie totale trasformata di circa 11.540,00 m^2, finalizzata all'impianto di un noccioleto, con un volume di movimento terra totale pari a circa 9.236,10 m^3, dovuti a scavi e riporti (3.180,75 m^3) e al livellamento del lotto mediante aratura profonda per un'altezza massima di 50 cm (6.055,34 m^3).

Si rileva che nelle banche dati non risultano presenti frane e/o aree esondabili in corrispondenza del terreno in esame, il cui substrato è costituito dalla formazione delle sabbie di Asti, nè risultano presenti significativi indizi di movimenti sul terreno.

Corso Kennedy, 7bis
12100 CUNEO
☎ 0171 321911

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

REGIONE PIEMONTE

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00006546 del 15/01/2024 - Partenza: AOO A1800A, N. Prot. 00001528 del 15/01/2024

Si rammenta che l'istruttoria, svolta esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Per quanto sopra enunciato, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alle modificazioni/trasformazioni d'uso del suolo boscato sottoposto a vincolo per scopi idrogeologici, ai fini della realizzazione di un impianto di un nuovo noccioleto, sui terreni iscritti al NCT del Comune di Corneliano, loc. Migliero, al Foglio 11, mappali 36, 37, 38, 39, 40, 51, 411, 412, 413, per una superficie totale modificata di circa 11.540,00 m^2 e un volume di movimento terra totale (dovuti esclusivamente all'estirpo delle ceppaie ed ai livellamenti mediante aratura profonda) pari a circa 9.236,10 m^3, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;
- le lavorazioni agricole non potranno spingersi oltre 50 cm di profondità;
- a conclusione degli interventi tutta la superficie dovrà essere protetta mediante semina di specie erbacee idonee, che garantiscano l'inerbimento permanente delle interfile del noccioleto;
- dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse e ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;
- eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Ing. Monica AMADORI

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)

Funzionari istruttori
geol A. Pagliero – tel. 0171 321945
antonio.pagliero@regione.piemonte.it
geol L. Salsotto – tel. 0171 321911
luca.salsotto@regione.piemonte.it

Corso Kennedy, 7bis
12100 CUNEO
☎ 0171 321911